

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

PROJECT

TO

PROTECT

**COME SALVARE
CASELLE**

PROGETTARE

PER

PROTEGGERE

www.vivicaselle.eu

Caselle d'Erbe, **26.02.2014**

Pratica: Eu Pilot 3720/12/ENVI

Procedimento Penale: 11/4246

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi** della **precauzione**, dell'**azione preventiva**, della **correzione**, in via prioritaria **alla fonte**, dei **danni causati all'ambiente**, nonché al principio «**chi inquina paga**» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale**.

Oggetto:

Nuove opere e interventi all'Aeroporto di Verona: "Valerio Catullo", [per 8 milioni di Euro per realizzare le: Opere di riqualifica della via di rullaggio denominata: Tango (ed altre opere)], ancora senza VIA ?

Visto che l'Aeroporto: Valerio Catullo, **nonostante non sia mai stato sottoposto a V.I.A.** sta progettando nuove opere infrastrutturali "air-side" per circa 8 milioni di euro, oltre a chiedere **INFORMAZIONI** e **ATTI** alla Catullo SpA, si segnala quanto segue, per gli opportuni interventi degli Enti di cui agli indirizzi.

Era l'11 Febbraio 2008 - **cioè 6 anni fa** - quando la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente, alla Società Aeroporto Catullo, all'ENAC, al Ministero dei Trasporti e Infrastrutture e ad altri Enti, inviava una comunicazione avente ad oggetto: "**Assoggettamento alla procedura di VIA dell'Aeroporto di Verona - Valerio Catullo**", lettera che si concludeva con questi tre paragrafi:

Si fa inoltre, presente che sono da assoggettare alla procedura di VIA anche quelle strutture aeroportuali che non siano mai state assoggettate alla VIA e che, anche in assenza di modifiche di opere civili, generino impatti legati all'aumento dei voli. Infatti, l'eventuale degrado della qualità ambientale è riconducibile all'inquinamento prodotto dalle sorgenti in movimento, siano esse aerei che veicoli su gomma, nonché dalla gestione dei servizi connessi all'esercizio e alla operatività della struttura.

In conclusione e con riferimento alle richieste ed alle segnalazioni pervenute, si ritiene, sulla base di quanto osservato, che la struttura aeroportuale in questione deve essere soggetta alla procedura di VIA nazionale.

Al **Dott. Paolo Arena**

Presidente Aeroporto "V. Catullo" SpA
Piazzale Aeroporto

37066 CASELLE di SOMMACAMPAGNA

pec.segreteria@aeroportoverona.telecompost.it

e per conoscenza a:

Alla **Dir. Gen. Salvaguardia Amb.**

Ministero dell'Ambiente e Territorio

Via Cristoforo Colombo, 44

00174 - ROMA

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla **Dir. Gen. Ambiente della C.E.**

Capo Unità ENV.A.1 - Infrazioni

Rue de la Loi, 200

B-1049 BRUXELLES (Belgio)

ENV-D02@ec.europa.eu

Conseguentemente, alla Società Aeroportuale e all'ENAC si richiede di provvedere ad inviare alla scrivente la documentazione e la cartografia utile per valutare quali siano le nuove opere eseguite e quali siano quelle ancora da eseguire accompagnando con una relazione che renda conto del numero dei passeggeri e dei voli eserciti almeno negli ultimi 5 anni, si invita, altresì, la stessa società a comunicare con quali tempi potrà essere inviata la necessaria richiesta di valutazione di impatto ambientale dell'aeroporto. A tal fine si richiama l'attenzione sulla necessità che lo studio di impatto ambientale contenga anche le informazioni relative a tutte le opere connesse necessarie alla operatività dell'aeroporto, con riferimento ad esempio, alle nuove infrastrutture viarie, ferroviarie o agli adeguamenti delle stesse, realizzazione di metropolitane, ecc..

http://vivaselle.xoom.it/sommacampagna2004/foto_1/MANCA-VIA.pdf

Sulla mancanza di VIA dell'Aeroporto di Verona era intervenuta anche la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea che ebbe ad aprire la Pratica EU-PILOT 240/08/ENVI, pratica che poi venne archiviata il 13 Gennaio 2010 perché alla D.G.A. Ambiente della Commissione Europea era stato comunicato che l'Aeroporto "Valerio Catullo" (avendo nel frattempo effettuato la procedura di "scoping") entro breve tempo... avrebbe sottoposto al parere di V.I.A. Nazionale... il "Piano di Sviluppo Aeroportuale".

Della lettera che annunciava l'archiviazione della Pratica EU-PILOT 240/08/ENVI evidenzio due paragrafi: In molte delle Sue comunicazioni, Lei lamenta di non avere ancora ricevuto copia del Piano di Sviluppo Aeroportuale. Secondo le informazioni di cui dispone la Commissione, tale Piano non sarebbe ancora stato finalizzato e per questo motivo la procedura di consultazione del pubblico non sarebbe stata ancora avviata. La Commissione non è in grado di intervenire in via preventiva, in una situazione del genere, ma questi servizi confidano che una procedura di VIA sarà avviata nelle forme dovute e con la necessaria pubblicità e partecipazione del pubblico e delle autorità interessate. Se ciò non dovesse avvenire e se le autorità competenti giungessero ad autorizzare definitivamente il Piano di Sviluppo Aeroportuale senza porre il medesimo piano a disposizione del pubblico nelle forme e nei tempi previsti dalla direttiva VIA, è Suo diritto richiedere innanzitutto l'intervento dei giudici nazionali e, in ultima analisi, è Suo diritto rivolgersi nuovamente alla Commissione, fornendo tutte le evidenze necessarie a permettere a questi servizi di chiedere spiegazioni alle autorità nazionali competenti.

La informo infine che questi servizi hanno raccomandato alle autorità nazionali competenti, a titolo di buona prassi, di valutare nell'ambito della procedura di VIA sul Piano di Sviluppo Aeroportuale anche tutti gli impatti ambientali verificatisi nel periodo successivo alle modifiche o estensioni autorizzate dopo il 14.03.99. Si tratta tuttavia di una raccomandazione, non avendo la Commissione titolo ad imporre un obbligo in tal senso.

<http://www.vivaselle.eu/00-CE-13-01-10.pdf>

Come è noto - da dopo il 14 Marzo 1999 - all'Aeroporto "Valerio Catullo" la Pista dell'Aeroporto è stata prolungata di circa 500 metri e poi (su aree di proprietà della Società Aeroportuale e non militari), è stata triplicata l'aera di sosta degli aerei, è stata quadruplicata l'aerea dell'Aerostazione, è stato costruito un hangar (per contenere 2 aerei civili), sono stati costruiti nuovi edifici, trasformate aree agricole in aree per i parcheggi low cost, sono stati ristrutturati edifici per realizzare l'Aerostazione per i voli low cost (ma poi dopo aver speso un milione di euro, l'aerostazione è stata ristrutturata di nuovo dopo che l'esperienza con la Ryanair ha creato un deficit di bilancio per 26 milioni di euro), realizzando tra l'altro altre superfici da destinare ai servizi e alle attività commerciali in altri nuovi edifici.

Alcune delle opere realizzate dopo il 14.03.1999, ovviamente tutte opere ed interventi realizzati senza nemmeno la procedura di "screening"... sono state riportate nella tabella allegata (vedi pagina seguente) alla lettera della DGA della Commissione Europea che aveva archiviato la Pratica EU-PILOT 240/08/ENVI.

ELENCO LAVORI E AUTORIZZAZIONI

AUTORIZZAZIONE		DESCRIZIONE LAVORI	NOTE
DATA	ENTE		
01-lug-99	ENAC	Ampliamento Palazzina Scalo Merci	
14-mar-01	ENAC	opere di riqualifica e adeguamento operativo della pista di volo e del piazzale di sosta aeromobili riqualifica dei raccordi YE realizzazione della bretella di raccordo T1	area in consegna provvisoria da AMI ad ENAC il 08.01.2002
20-mar-01	conferenza servizi	hangar per ricovero e manutenzione aeromobili	
14-ott-02	conferenza servizi	Aerostazione arrivi	
28-apr-03	Comune di Sommacampagna	P3 fast park (1° stralcio)	struttura modulare metallica prefabbricata ad un piano
17-giu-03	Comune di Sommacampagna	P3 fast park (2° stralcio)	
30-mar-04	Comune Villafranca di Verona	P2 fast park	struttura modulare metallica prefabbricata ad un piano
20-apr-04	ENAC	P2 fast park	
27-mag-04	ENAC	Deposito carburanti Tamoil	direttamente a Tamoil
22-giu-04	Comune di Sommacampagna	edificio autonoleggiatori	
10-ott-06	Comune di Sommacampagna		
25-mar-08	conferenza servizi	trasformazione terminal partenze e interventi di sistemazione di aree aeroportuali	(parcheggio low cost, box prefabbricato ad uso spogliatoio e uffici, tendostruttura)

Dal Gennaio 2010 (da quando è stata archiviata la pratica EU-PILOT 240/08/ENVI), sono già trascorsi altri 4 anni, ma visto che all'Aeroporto Catullo stavano progettando e poi realizzando altri e nuovi interventi, **senza nemmeno lo "screening"**, tra cui l'ampliamento del sedime aeroportuale (su aree agricole) per adeguare l'area della STRIP e la demolizione e il rifacimento delle due testate pista per permettere i voli a lungo raggio, il sottoscritto, di nuovo, ha segnalato alla DGA della Commissione Europea questi altri potenziamenti che l'Aeroporto Catullo aveva già realizzato e/o aveva in essere di realizzare, ed in base a queste e ad altre ulteriori segnalazioni, è stata aperta la pratica: EU-PILOT 3720/12/ENVI (ad oggi ancora aperta) con indagini di verifica della violazione della V.I.A. anche di altri aeroporti italiani.

Nonostante siano trascorsi **6 anni** dalla prima comunicazione del Ministero dell'Ambiente, nonostante siano trascorsi **4 anni** dalla comunicazione della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea e nonostante siano trascorsi quasi **2 anni** dall'apertura della Pratica EU-PILOT 3720/12/ENVI, oggi, **altre opere e altre interventi sono in corso di progettazione all'Aeroporto Catullo per circa 8 milioni di euro.**

Per puro caso, l'altro giorno mi sono imbattuto in un ricorso al TAR del Veneto, che è relativo all'Aeroporto di Verona... per una "diatriba tra società di progettazione e progettisti" per opere per l'aeroporto.

Tar Veneto
Sede di Venezia
Dettaglio del Ricorso

Menu ↑
Ricerca ↑

Num. Reg. Gen.: 10/2014 Data Dep.: 07/01/2014 Sezione: 1

Oggetto del ricorso: CONTRATTI: ANNULLAMENTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA GARA PER PROGETTAZIONE E LAVORI ZONA AIR-SIDE AEROPORTUALE

Provvedimenti Collegiali

Esito	Tipologia	Data Provvedimento	Numero
ACCOGLIE/FISSA UDIENZA PUBBLICA	ORDINANZA CAUTELARE	14/02/2014	201400137

Provvedimenti Monocratici

Esito	Tipologia	Data Decreti	Numero
ACCOGLIE/FISSA CAMERA DI CONSIGLIO/	DECRETO CAUTELARE	07/02/2014	201400121

E così, dopo aver scoperto - casualmente - questo ricorso, il n. 10/2014... ho pure scoperto che in data 7 Febbraio 2014 il TAR aveva già emesso un **Decreto Cautelare**, il n. [201400121](#), che in data 14 Febbraio 2014, sempre il TAR di Venezia ha emesso anche un **Ordinanza Cautelare**, la n. [201400137](#) e poi ho scoperto che il **Ricorso relativo all'annullamento aggiudicazione gara per progettazione e lavori zona air-side aeroportuale**, dal TAR del Veneto, questo verrà discusso, nel merito, in data 11 Giugno 2014.

<http://www.giustizia-amministrativa.it/WEBY2K/DettaglioRicorso.asp?val=201400010>

Prima di proseguire, qualora il Presidente della Aeroporto Valerio Catullo SpA non ne fosse a conoscenza, alla presente, si allega copia della Comunicazione ricevuta dalla DGA della Commissione Europea, con la quale, al sottoscritto, viene comunicato che la **Pratica EU-PILOT 3720/12/ENVI è ancora aperta** e che in merito alle richieste di informazione: **“su ogni progetto di estensione o modifica dei suddetti progetti, per i quali era previsto o si prevede un significativo impatto ambientale, progetti in corso di autorizzazione, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione”**... la DGA della Commissione Europea evidenziava che: **“le autorità italiane hanno il dovere di inviare le relative osservazioni entro un termine di due mesi”** e quindi entro il 24 Marzo 2014... **15 anni dopo il 14 Marzo 1999**, un periodo entro il quale tutte le opere e gli interventi dell'Aeroporto Catullo... **sono stati eseguiti senza la V.I.A.**



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE
AMBIENTE

Direzione D - Applicazione, governance e semestre europeo

ENV.D.2 - Applicazione, politica di coesione e semestre europeo, Gruppo 2

Il Capo Unità

Bruxelles, 24.01.2014
ENV.D.2/MP/vf/3720/12/ENVI

Beniamino Sandrini
Via del Fante 21
37066 - Caselle di
Sommacampagna (VR)
ITALIA

E-mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Oggetto: Pratica CHAP(2011)00398 – EU Pilot 3720/12/ENVI

Gentile Signore,

La ringrazio per le informazioni inviate a questi servizi il 27/11/2013, che verranno debitamente prese in considerazione nell'ambito della procedura di indagine EU Pilot 3720/12/ENVI, tuttora aperta.

Prima di prendere una posizione sul caso da Lei segnalato, questi servizi ritengono sia necessario avere il quadro completo della situazione in Italia. Pertanto, questi servizi hanno deciso di ampliare l'ambito della procedura di indagine in oggetto, per coprire tutti i casi di potenziale cattiva applicazione della Direttiva 2011/92/UE sulla VIA nell'iter approvativo dei progetti presentati per la realizzazione degli aeroporti italiani rientranti nella definizione contenuta nell'Allegato I, punto 7, lettera a) della suddetta direttiva. Inoltre, sono state richieste delle informazioni simili su ogni progetto di estensione o modifica dei suddetti progetti, per i quali si era previsto o si prevede un significativo impatto ambientale, progetti in corso di autorizzazione, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione.

Le Autorità italiane hanno il dovere di inviare le relative osservazioni entro un termine di due mesi. Sarà cura di questi servizi tenerLa aggiornato sull'esito di questa indagine, non appena l'analisi della risposta italiana sarà finalizzata.

Voglia gradire l'espressione dei miei distinti saluti.

Ion Codescu

Questa articolata premessa prendendo spunto dal “Ricorso al TAR del Veneto n° 10/2014” con oggetto: **“Annullamento aggiudicazione gara per progettazione e lavori zona air-side aeroportuale**, doveva essere scritta, anche solo come promemoria, al fine poter richiedere una serie di **INFORMAZIONI** e di **ATTI**.

Forse l'avevano già realizzato... da mesi, ma che il sottoscritto si sia accorto solo da poche ore fa che sul sito web dell'Aeroporto Catullo sia stato creato un sottomenù a titolo: "**AMBIENTE**" è una novità che merita essere analizzata visto che tra i *link cliccabili* c'è proprio quello relativo alla "**Riqualfica delle vie di rullaggio**".

Per "scoprire" il sottomenù: "**AMBIENTE**" dopo essersi collegato al sito web dell'Aeroporto: www.aeroporto.verona.it si deve cliccare su: "**SOCIETA'**" ed è su questa pagina che appare il sotto menù con questi altri "link" attivi: **ARIA**, **RUMORE**, **RIFIUTI**, **RISPARMIO ENERGETICO** e la **RIQUALIFICA delle VIE DI RULLAGGIO**, la quale lettura, di quanto pubblicato, riserva delle **amare sorprese** che comunque vanno segnalate.

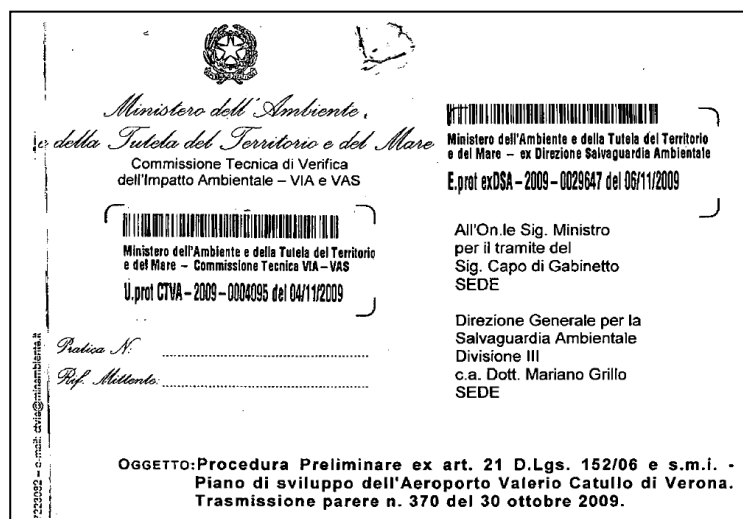


Aria

La Società Catullo Spa sostiene rilevazioni per il monitoraggio della qualità dell'aria, **aggiuntive rispetto a quelle previste dalla normativa**, a tutela degli insediamenti urbani prossimi al sedime aeroportuale. Le analisi (con riferimento alla **campagna di misura del 26 febbraio - 29 maggio 2013** condotta dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto) **indicano che i valori dei principali inquinanti** (PM 2,5, NO2, SO2, CO, Ozono, Benzene - Toulene Xilene, Metalli, Idrocarburi Policiclici Aromatici) **sono sempre inferiori ai parametri di legge** o comunque paragonabili (PM10) ai valori rilevati in altre aree del territorio provinciale e regionale.

In realtà quanto sopra pubblicato sul sito web dalla Catullo SpA, **non corrisponde con quanto era stato stabilito nel Parere della Commissione VIA-VAS Nazionale** che aveva esaminato "una delle tante versioni" del Piano di Sviluppo Aeroportuale che era stato sottoposto alla procedura di "scoping" con parere positivo come espresso nel Verbale n° 370 del 30.10.2009.

In merito alla... "**campagna di misura del 26 febbraio - 29 maggio 2013**" nel parere della Commissione VIA-VAS, invece, **era stato raccomandato** che: "**La campagna di monitoraggio da concordare con l'ARPA Veneto, dovrà avere una durata minima di 60 giorni nei mesi invernali e 60 giorni nei mesi festivi...**"



Per evidenziare che l'informazione come pubblicata sul sito web dalla Catullo SpA... **è errata** non resta che pubblicare degli estratti del verbale del parere 370 del 30.10.2009 della Commissione VIA-VAS che di seguito vengono riportati ed evidenziati in alcuni passaggi significativi che vanno ricordati e che sono elencati dopo l'espressione del parere della Commissione VIA-VAS Nazionale, che era stato il seguente:

Tutto ciò premesso, visto e considerato, la Commissione esprime un parere nel complesso favorevole circa le informazioni che devono essere contenute nello Studio di Impatto Ambientale, raccomandando tuttavia quanto segue:

1. Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà prevedere per la caratterizzazione della componente Atmosfera, una campagna di rilevazione per tutti gli inquinanti d'interesse, nelle forme, tempi e modalità previsti dalla normativa vigente, facendo sì che:

- (i) l'output del modello utilizzato sia in forma grafica (grigliato),
- (ii) siano evidenziate le emissioni totali per i vari scenari e sorgenti,
- (iii) venga individuata in modo univoco la definizione e la localizzazione delle sorgenti considerate,
- (iv) siano chiare le tecniche di campionamento e misura della qualità dell'aria (come intervalli temporali di monitoraggio, strumentazione utilizzata ecc) e le informazioni per i rilievi dei parametri meteorologici misurati contestualmente agli inquinanti.

L'analisi dell'inquinamento atmosferico, associato all'attività dell'Aeroporto di Verona dovrà essere sviluppata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 60/2002. Obiettivo della caratterizzazione della qualità dell'aria è quello di stabilire la compatibilità ambientale dell'opera con le normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico, sia allo stato attuale sia allo stato futuro (configurazione di progetto), a seguito dell'adeguamento dell'attuale aeroporto alla nuova configurazione di traffico ipotizzata.

L'analisi della qualità dell'aria dovrà essere articolata attraverso le seguenti fasi:

- Caratterizzazione dello stato attuale;
- Analisi delle condizioni meteorologiche;
- Localizzazione e caratterizzazione delle sorgenti di emissione degli inquinanti;
- Localizzazione e caratterizzazione dei ricettori;
- Previsione delle concentrazioni degli inquinanti nella zona limitrofa l'aeroporto, effettuata mediante l'utilizzo di modello matematico per la simulazione dei fenomeni diffusivi.

Leggendo questa prima parte del 1° punto delle "raccomandazioni", pare essere evidente che quanto è stato riportato sul sito web dell'Aeroporto "non è quello" che la Commissione VIA VAS Nazionale aveva "raccomandato", anche perché va ricordato che nell'intorno della Testata Pista 22, c'è l'Autostrada "A22", l'Autostrada "A4", l'incrocio autostradale tra l'A22 e l'A4, l'Interporto: "Quadrante Europa" i cui **impatti ambientali "cumulativi"** - assieme a quelli prodotti dall'Aeroporto Catullo - creano problemi ambientali e sanitarie alle popolazioni residenti nell'immediato intorno dell'infrastruttura aeroportuale e che interessano più direttamente i circa 8-9.000 abitanti di Dossobuono e della Madonna di Dossobuono che sono a sud est dell'aeroporto e i circa 5.000 abitanti che risiedono a Caselle di Sommacampagna che è posto a nord est dell'Aerostazione, che sono i maggiormente interessati dagli impatti "cumulativi".

Risulta pertanto evidente che... questa dichiarazione: “La Società Catullo Spa sostiene rilevazioni per il monitoraggio della qualità dell’aria, aggiuntive rispetto a quelle previste dalla normativa”... è palesemente errata, come è altrettanto evidente esaminando il contenuto della seconda parte del 1 punto della “Raccomandazione” come contenuta nel parere della Commissione VIA-VAS Nazionale 370/2009.

Per la caratterizzazione della qualità dell’aria dell’area oggetto di studio, si dovrà procedere all’acquisizione di dati relativi ai rilievi di inquinamento atmosferico riguardanti il periodo precedente all’ampliamento dell’aeroporto, pari almeno a 3 anni.

DELLA PIA
Comitato
dell'Impianto

In via preferenziale si dovrà considerare, quali dati di partenza per la definizione dello stato della qualità dell’aria, quelli desumibili dalle reti di rilevamento pubbliche (ARPA-Regione), integrati da misure puntuali, a cura del Proponente.

I parametri di inquinamento da tenere in considerazione per la definizione dello stato *ante operam* sono :

- Ossidi di Azoto (NO, NO₂, NO_x),
- Monossido di Carbonio (CO),
- Biossido di zolfo (SO₂),
- Ozono (O₃)
- PTS (PM10 – PM2.5)

La campagna di monitoraggio da concordare con l’ARPA Veneto, dovrà avere una durata minima di 60 giorni nei mesi invernali e 60 giorni nei mesi estivi al fine di rappresentare il più fedelmente possibile le dinamiche di formazione e dispersione degli inquinanti in tutte le condizioni meteorologiche.

L’analisi delle sorgenti di emissione dovrà riguardare tutte le sorgenti pur se particolare attenzione andrà posta a quelle direttamente legate alle attività aeroportuali, al fine di valutare il più compiutamente possibile tutte le ripercussioni sull’ambiente determinate dall’attività in esame.

L’analisi del territorio, infine dovrà individuare e classificare i ricettori che saranno influenzati dall’attività dell’aeroporto.

Una volta individuate e caratterizzate le sorgenti di inquinanti, nonché i ricettori, si provvederà alla stima delle emissioni e delle concentrazioni di inquinanti in determinati punti circostanti l’aeroporto, opportunamente individuati come rappresentativi delle situazioni di maggior criticità.

Potrà essere efficacemente utilizzato, per le simulazioni, un modello tipo ISC3 in grado di ipotizzare la diffusione di inquinanti aereodispersi in atmosfera.

Anche dall’esame della 2^ parte del punto 1 delle “Raccomandazioni” è evidente che... la dichiarazione: “La Società Catullo Spa sostiene rilevazioni per il monitoraggio della qualità dell’aria, aggiuntive rispetto a quelle previste dalla normativa”... è palesemente errata, perché da quanto si evince dalla lettura di quanto pubblicato sul sito web dell’Aeroporto relativo alla... “ARIA”, a parere del sottoscritto, la Catullo Spa... non ha adempiuto a quanto “raccomandato” nella “Raccomandazione” del punto 1.

Se le informazioni come riportate nel menù “**ARIA**”, sono errate e non conformi alla “**raccomandazione**” della Commissione VIA-VAS, comunque i dati rilevati, tra il 26 Febbraio e il 29 Maggio 2013, sono solo “**un sesto**” del periodo chiesto e cioè quei... **60 giorni d'estate e 60 giorni inverno... per tre anni**, che invece era stato “**raccomandato**”, comunque, **i dati rilevati non sono mai stati resi pubblici e tanto meno si conoscono le modalità, i luoghi e/o quali sono le sorgenti... dove sono stati effettuati i rilievi.**



Rumore

La Società Catullo Spa è impegnata nel monitoraggio costante del rumore attraverso alcune centraline di misura posizionate nelle aree limitrofe l'aeroporto e nell'individuazione di soluzioni che portino a limitare il più possibile il sorvolo di aree abitate, anche attraverso il dialogo con gli enti preposti alla regolamentazione dell'attività aeronautica civile e alla gestione del traffico aereo e i risultati dei tracciati radar disponibili da fine dicembre 2012.

Che l'Aeroporto Catullo qualche anno fa (dopo il 2008 e dopo la lettera del Ministero dell'Ambiente) abbia deciso di indirizzare quasi tutti i decolli verso la Città di Verona questo va ricordato, perché spostare più dell'80% dei decolli da “sopra la campagna” (se decollano vero sud ovest) a “sopra la Città” senza aver effettuato, ne la procedura di “screening” e tanto meno la procedura di VIA... senza nemmeno il supporto di verifiche... ne della qualità dell'aria e... tanto meno del rumore... questo va evidenziato.

In merito alla questione “**RUMORE**” dal punto 2 del Parere n° 370 del 30.10.2009 della Commissione VIA-VAS Nazionale estraiamo ed evidenziamo quanto era stato “raccomandato”, ormai quasi 4,5 anni fa.

2. Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà prevedere, per la caratterizzazione della componente Rumore, una campagna di misure relative alla caratterizzazione del **clima acustico** del rumore aeroportuale, che:

- (i) riveda gli scenari delle curve isofoniche (LVA) per le diverse fasi di realizzazione dell'opera,
- (ii) caratterizzi l'area con particolare attenzione ai ricettori presenti, e evidenzi:
 - le condizioni meteorologiche, la velocità e la direzione del vento;
 - il tempo di riferimento e di osservazione;
 - la catena di misura completa e il certificato di verifica della taratura;
 - le classi di destinazioni d'uso alla quale appartiene il luogo di misura.

Dovrà essere inoltre definito nello Studio di Impatto Ambientale un sistema di monitoraggio del rumore da concordare con l'ARPA Veneto e con la Commissione acustica aeroportuale che preveda un congruo numero di postazioni (non inferiori a sei).

Al sottoscritto, risulterebbe che le centraline installate siano solo tre e non sei come “raccomandato” nel parere della Commissione VIA-VAS Nazionale e comunque nemmeno i dati rilevati da queste tre centraline non sono mai stati resi pubblici, come da parte dell’Aeroporto Catullo, mai sono state attuate azioni per vietare i voli notturni, caratterizzate da frequenti decolli e atterraggi spesso in piena notte tra le 2 e 4 del mattino... evidenziando le continue “prove motori”, spesso in orario serale e notturno, visto che all’Aeroporto esistono attività di manutenzione degli aerei della compagnia Aerea: “Air Dolomiti” che obbligano a queste “prove motori” con evidente forte impatto sulla popolazione residente nell’intorno.

Appare pertanto evidente che nel menù “AMBIENTE” e dalla lettura di quanto scritto per la componente “RUMORE”, il sottoscritto... non sia per nulla soddisfatto di quanto riportato, evidenziando già tutte le criticità come espresse per la componente “ARIA”... criticità che poi permangono anche per i “RIFIUTI”.



Rifiuti

Dal 2013 la Società Catullo Spa **ha cambiato la modalità di gestione dei rifiuti urbani**, con l’avvio di un percorso che ha portato per fasi successive ad **incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti** prodotti in aerostazione e negli altri edifici aeroportuali, **dal 11% di gennaio al 60% circa di fine 2013**.

Anche quanto riportato nella pagina web: “RIFIUTI” non corrisponde alla verità in quanto **non è vero che presso l’Aeroporto Catullo vi è una “raccolta differenziata” dei rifiuti**, visto il contenuto della Determina dell’Ufficio Ecologia del Comune di Sommacampagna n° 26 del 3.10.2013 avente il seguente oggetto:

DETERMINAZIONE

N° Atto: DE26
ASSUNTA IN DATA 03/10/2013

Consegnata all’Ufficio Segreteria il **9 DIC. 2013**

PUBBLICATA AD ALBO PRETORIO ON-LINE
Da **10 DIC. 2013** a **25 DIC 2013**

Rep. n° **1238**



SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE

OGGETTO : SERVIZIO DI SELEZIONE E AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI IMBALLAGGI MISTI (CER 15.01.06) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA PRESSO AEROPORTO VALERIO CATULLO. AFFIDAMENTO INCARICO ALLA SOCIETA' COOP. SOCIALE BETA DI BUSSOLENGO VR DAL 01.10 AL 31.12.2013

... in cui si determina questo...

Considerato che, il quantitativo di materiale che l’impianto riesce ad avviare a recupero si attesta intorno al 20% e ritenuto opportuno attivare una ricerca di mercato al fine di individuare una ditta che, tramite un adeguato sistema di selezione manuale, consenta di recuperare maggiori quantitativi di imballaggi misti, al fine di perseguire gli obiettivi, propri del sistema comunale, di differenziazione dei rifiuti e di avvio dei materiali differenziati a centri di recupero, anziché in discarica;

... e nella cui determina... si determina questo...

Considerato che, a seguito di una ricerca di mercato, è stata individuata la Società Coop. Sociale BETA, la quale è strutturata per consentire una selezione e cernita dei rifiuti con modalità manuali, garantendo maggiori percentuali di recupero, a differenza di altri impianti che svolgono selezioni unicamente di tipo meccanico;

Tenuto conto che, in base agli esiti del campionamento di prova effettuato, la Coop Beta, a seguito di smistamento e selezione dei rifiuti imballaggi misti, è riuscita a recuperare circa il 45% di materiale, di cui 28% carta, 16% plastica, 0,6% metalli;

Visto il preventivo della Società Coop. Sociale BETA, pervenuto in data 18.09.13 prot. n. 12749, che offre, per il servizio di selezione, cernita e avvio a recupero dei rifiuti imballaggi misti (CER 15.01.06) provenienti dalla raccolta presso l'aeroporto Catullo, il prezzo di €/tn 110,00, oltre l'IVA;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006, l'incarico per il servizio di selezione manuale e avvio a recupero del rifiuto imballaggi misti (CER 15.01.06), per un quantitativo stimato di tn 107,00 nel periodo dal 01.10.13 al 31.12.13, alla Società Coop Sociale BETA, al prezzo di €/tn 110,00, come da offerta della ditta, e per un importo complessivo pari a € 11.818,00, a cui va aggiunta l'IVA;

... appare evidente che all'Aeroporto Catullo... NON VI E' RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI...

... perché i rifiuti raccolti all'Aeroporto Valerio Catullo vengono inviati ad una Cooperativa che provvede al servizio di selezione manuale dei rifiuti e solo dopo questa attività si recupera il 45% dei rifiuti... e non il 60% come dichiarato dall'Aeroporto nella loro pagina avente titolo: "RIFIUTI", ed è quindi pertanto evidente che all'Aeroporto di Verona... non esiste alcuna raccolta differenziata dei rifiuti, se non dopo una spesa di 110 euro a tonnellata... per effettuare la selezione manuale dei rifiuti... indifferenziati!!!

The screenshot shows the website of Verona Airport (Aeroporto di Verona). The page is titled 'Risparmio energetico' and is part of the 'Ambiente' section under 'Società'. The content discusses energy-saving measures implemented by Società Catullo Spa, including energy audits, trigeneration plants, and solar panel installations. The page also features a sidebar with navigation options like 'Aria', 'Rumore', 'Rifiuti', and 'Risparmio energetico'.

Risparmio energetico

Nell'ottica di attuazione di una politica di risparmio energetico, La Società Catullo Spa ha effettuato varie attività per la riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas metano per le infrastrutture dell'aeroporto. Grazie alla diagnosi energetica, sono state adottate misure per l'ottimizzazione dei consumi energetici. Sono inoltre in corso di valutazione la fattibilità di un impianto di trigenerazione per la produzione combinata di energia elettrica, e tramite recupero dell'energia termica, calore per il riscaldamento e freddo per il condizionamento dell'aerostazione partenze/arrivi, e l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Che una società aeroportuale, si preoccupi del "RISPARMIO ENERGETICO" e scrive che avrà "intenzione" di "fare qualcosa" in merito a questo problema, questo farebbe piacere a tutti, ma visto quanto abbiamo evidenziato sulle informazioni come fornite dall'Aeroporto Valerio Catullo SpA in merito alle componenti: ARIA, RUMORE e RIFIUTI, potrebbe essere evidente che quanto qui scritto deve e dovrebbe essere solo il "dettaglio" di tutta una serie di analisi e di proposte che dovrebbero essere contenute in uno S.I.A. - Studio di Impatto Ambientale di una procedura di VIA che abbia ad esaminare la sostenibilità ambientale di una Aeroporto, non solo delle opere da realizzare - ma come specificato nei pareri della Commissione VIA, uno SIA che abbia anche da verificare gli impatti ambientali di quanto già costruito dal 14.03.1999.

The screenshot shows the website of Verona Airport (Aeroporto di Verona) with the following elements:

- Header: "Aeroporto di Verona" and "Aeroporto di Brescia" tabs, language set to "Italiano", and a search icon.
- Logo: "Verona Aeroporto" and "Garda Aeroporti".
- Weather: "METEO A VERONA POCO NUVOLOSO" with a temperature of "3° / 13°" and a sun icon.
- Navigation: "PASSEGGERI", "BUSINESS", and "SOCIETÀ" tabs. A Facebook icon is also present.
- Sub-navigation: "INFORMAZIONI ISTITUZIONALI", "AMBIENTE", "RISORSE UMANE", and "UFFICIO STAMPA".
- Breadcrumbs: "Home > Società > Ambiente > Riqualifica delle vie di rullaggio".
- Article Title: "Riqualifica delle vie di rullaggio".
- Article Text: "E' in corso la progettazione per la riqualifica della via di rullaggio dell'aeroporto, per la quale è prevista una nuova modalità costruttiva che utilizza, per ogni strato di bitume e cemento, tecniche di riciclo del materiale componente la vecchia via di rullaggio. L'evoluzione delle tecniche di riciclaggio degli asfalti e dei calcestruzzi hanno portato infatti allo sviluppo di infrastrutture green, con numerosi vantaggi sia in termini di sostenibilità ambientale (minore utilizzo di risorse vergini, minore impatto sulla viabilità ed i trasporti, minori emissioni gassose ed acustiche) sia in termini economico-esecutivi (razionalizzazione delle lavorazioni, maggiori economie di impresa nel riciclaggio in situ, riduzione dei tempi esecutivi e degli oneri connessi). La riduzione stimata delle emissioni in atmosfera di CO2 per l'intervento proposto, con utilizzo degli asfalti riciclati rispetto agli asfalti tradizionali, è di circa 1.750 tonnellate."
- Left Sidebar: A menu with items: "Aria", "Rumore", "Rifiuti", "Risparmio energetico", and "Riqualifica delle vie di rullaggio" (highlighted).

Riqualifica delle vie di rullaggio

E' in corso la **progettazione per la riqualifica della via di rullaggio dell'aeroporto**, per la quale è prevista una nuova modalità costruttiva che utilizza, per ogni strato di bitume e cemento, tecniche di riciclo del materiale componente la vecchia via di rullaggio. L'evoluzione delle tecniche di riciclaggio degli asfalti e dei calcestruzzi hanno portato infatti allo **sviluppo di infrastrutture green**, con numerosi vantaggi sia in **termini di sostenibilità ambientale** (minore utilizzo di risorse vergini, minore impatto sulla viabilità ed i trasporti, minori emissioni gassose ed acustiche) sia in termini economico-esecutivi (razionalizzazione delle lavorazioni, maggiori economie di impresa nel riciclaggio in situ, riduzione dei tempi esecutivi e degli oneri connessi). La **riduzione stimata delle emissioni in atmosfera di CO2** per l'intervento proposto, con utilizzo degli asfalti riciclati rispetto agli asfalti tradizionali, è **di circa 1.750 tonnellate**.

Visto questa altra "informazione" come pubblicata sul sito web dell'Aeroporto e **visto le implicazioni inerenti la procedura di VIA**, come evidenziate nelle comunicazioni del Ministero dell'Ambiente del 2008 e della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea del 2010 e del 2013 risulta necessario il **dovere prendere visione del Bando di Gara** (scaduto il 24.05.2013) per la: "**Procedura ristretta per la selezione di un Progettista e Direttore dei lavori per la redazione di un Progetto preliminare e di un Progetto definitivo e per l'attività di Coordinamento e Sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento e Sicurezza in fase di esecuzione e per il servizio di Responsabile Sicurezza Operativa avente ad oggetto la riqualifica della via di rullaggio denominata "Tango" ed altre opere nella zona air-side aeroportuale**".

Data scadenza: 24/05/2013

PROCEDURA RISTRETTA PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PRELIMINARE E DI UN PROGETTO DEFINITIVO E PER L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO E SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E PER IL SERVIZIO DI RESPONSABILE SICUREZZA OPERATIVA AVENTE AD OGGETTO LA RIQUALIFICA DELLA VIA DI RULLAGGIO DENOMINATA "TANGO" ED ALTRE OPERE NELLA ZONA AIR-SIDE AEROPORTUALE



Modello domanda all 1.pdf



Bando GURI preselezione Tango.pdf



Chiarimenti.pdf

Dall'esame del documento: **Bando GURI preselezione "TANGO"**, come pubblicata sul sito web dell'Aeroporto: "Valerio Catullo" di Verona, si può prendere visione della "denominazione" che è stata conferita alla Gara d'Appalto e che sarebbe la seguente come qui sotto riportata:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore:

Appalto per la selezione di un Progettista e Direttore dei lavori per la redazione di un Progetto preliminare e di un Progetto definitivo e per l'attività di Coordinamento e Sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento e Sicurezza in fase di esecuzione e per il servizio di Responsabile Sicurezza Operativa avente ad oggetto la riqualifica della via di rullaggio denominata "Tango" ed altre opere nella zona air-side aeroportuale.

Affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Progetto preliminare e del Progetto definitivo, per l'attività di Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione, la Direzione Lavori, il Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione e per il servizio di Responsabile Sicurezza Operativa relativamente alle opere di riqualifica della via di rullaggio denominata "Tango" ed altre opere nella zona air-side aeroportuale, quali la realizzazione di una turn pad in corrispondenza della testata della pista di volo, la riqualifica di alcuni raccordi, la realizzazione di un'area destinata alle operazioni di de-icing ed altre aree pavimentate per la movimentazione degli aeromobili.

Sempre dal **Bando GURI preselezione "TANGO"**, si apprende poi che l'importo totale dei lavori potrebbe ammontare a circa **8 milioni di euro**, di cui **6,5 milioni per opere di tipo stradale** nel campo delle pavimentazioni aeroportuali e **1,5 milioni per impianti d'illuminazione, segnalazione, controllo, ecc.** quali aiuti visivi luminosi in ambito aeroportuale.

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Importo stimato dell'intervento Euro 8.000.000 ripartito nelle seguenti categorie e classi:

- Classe VI Categoria a) Euro 6.500.000

(per opere di tipo stradale nel campo delle pavimentazioni aeroportuali)

- Classe III Categoria c) Euro 1.500.000

(per impianti di illuminazione, segnalazione, controllo, ecc. quali aiuti visivi luminosi in ambito aeroportuale).

L'ammontare presumibile del corrispettivo a base d'asta, stimato ai sensi del D.M. 04/04/2001, è pari ad Euro 520.000 oltre Iva e oneri previdenziali.

Che queste opere per **8 milioni di euro** **debbano essere sottoposte a preventivo parere VIA**, nel **Bando GURI preselezione "TANGO"**, **non vi è scritto nulla**, come nulla vi è scritto se questi nuovi interventi fanno parte del Piano di Sviluppo Aeroportuale che - secondo il Ministero dell'Ambiente - **deve essere sottoposto a VIA Nazionale, una VIA però che** secondo la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, **deve valutare anche gli impatti delle opere realizzate dal 14.3.1999.**

Per leggere "qualcosa" in merito alle "**procedure di VIA**", bisogna leggere nella parte del Bando relativa ai "**CHIARIMENTI**", dove nella **domanda n° 3**, qualche partecipante alla Gara d'Appalto **ha avuto un dubbio** che è stato esposto nella sottostante "domanda" e che ha ottenuto la sottostante "risposta"... dove l'unica procedura che a quanto pare vorrebbero attivare sarebbe lo "**screening**" e cioè... solo la **Verifica di Assoggettabilità Ambientale** per queste nuove opere e nuovi interventi da... 8 milioni di euro.

Domanda nr.3

Si richiede di confermare che la verifica di assoggettabilità ambientale costituisce attività ricompresa nell'oggetto della gara e pertanto che il compenso risulta assorbito nel corrispettivo a base d'asta.

Risposta nr. 3

Tutti gli elaborati progettuali necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per la gara in oggetto sono da intendersi ricompresi nel corrispettivo a base d'asta.

In merito a quanto sta accadendo all'Aeroporto Valerio Catullo, non solo relativamente alle opere e gli interventi da realizzare - che vanno sottoposti a VIA - ma anche agli **incrementi capacitivi del traffico** - che, anche questi, vanno sottoposti a VIA - ricordiamo un Comunicato Stampa del 20/02/2014 avente ad oggetto: **"IL GRUPPO ALITALIA PRESENTA I PIANI DI SVILUPPO SULL'AEROPORTO DI VERONA"**.

http://www.aeroporto.verona.it/news_t3/news/1875

IL GRUPPO ALITALIA PRESENTA I PIANI DI SVILUPPO SULL'AEROPORTO DI VERONA



DAL 1° GIUGNO 2014 **AIR ONE INAUGURA UNA NUOVA BASE** AL "VALERIO CATULLO" CON UN AIRBUS A320 E VOLI VERSO 5 DESTINAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI: CATANIA, PALERMO, PARIGI, BARCELONA E TIRANA. **POTENZIATI I COLLEGAMENTI** FRA VERONA E CATANIA CHE PASSANO DAGLI ATTUALI 7 A 10 ALLA SETTIMANA. ALITALIA CONFERMA PER L'ESTATE 2014 I 4 VOLI GIORNALIERI VERONA-ROMA: DA VERONA SI POTRA' RAGGIUNGERE, CON COMODE COINCIDENZE A FIUMICINO, IL RESTO DEL NETWORK INTERCONTINENTALE E INTERNAZIONALE ALITALIA. PER CHI ARRIVA A VERONA CON AIR ONE O CON ALITALIA, IL "VALERIO CATULLO" RAPPRESENTA LA PORTA D'INGRESSO PER RAGGIUNGERE LE BELLEZZE DEL VENETO OCCIDENTALE, DEL GARDA E DEL TRENTO ALTO ADIGE.



Ricordando che all'Aeroporto "Valerio Catullo" dal 14.03.1999 sono state realizzate opere ed interventi con il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali, **senza la preventiva sottoposizione alla V.I.A.** (senza nemmeno alcuna procedura di "screening") ora si chiede quanto riportato nella pagina seguente:

Tutto ciò premesso al... **Presidente dell'Aeroporto Valerio Catullo SpA...**

In merito alla questione "**ARIA**"... si chiede di avere Accesso agli Atti dell'intera documentazione relativa alla... **campagna di misura effettuata dal 26 Febbraio al 29 Maggio 2013**, compreso una dichiarazione del Responsabile Ambiente dove siano esplicitate le motivazioni del perché questa "**campagna di misura della qualità dell'Aria**" non è stata effettuata secondo le "**raccomandazioni**" come riportate nel Verbale della Commissione VIA-VAS n. 370 del 30.10.2009 della procedura di "**scoping**" come elaborata.

In merito alla questione "**RUMORE**"... si chiede di avere Accesso agli Atti dell'intera documentazione relativa al... **monitoraggio costante del rumore che sarebbe stato effettuato**, compreso una dichiarazione del Responsabile Ambiente dove siano esplicitate le motivazioni del perché il "**monitoraggio del rumore**" non è stato effettuato secondo le "**raccomandazioni**" come riportate nel Verbale della Commissione VIA-VAS n. 370 del 30.10.2009 della procedura di "**scoping**" come elaborata.

In merito alla questione "**RIFIUTI**"... si chiede di avere Accesso agli Atti dell'intera documentazione relativa alla così detta... **raccolta differenziata dei rifiuti**, perché dalle informazioni rilevate... al sottoscritto non sembra che presso l'Aeroporto Valerio Catullo vi sia nessuna "**raccolta differenziata dei rifiuti**" se poi il Comune di Sommacampagna deve provvedere, con notevoli costi, al "**servizio di selezione, cernita ed avvio a recupero dei rifiuti imballaggi misti**".

In merito alla questione "**RIQUALIFICA DELLE VIE DI RULLAGGIO**"... si chiede di poter avere Accesso agli Atti dell'intera documentazione e a tutti gli atti relativi all'ultima versione del "**Piano di Sviluppo Aeroportuale**" anche perché è evidente che il progetto di "**riqualifica delle vie di rullaggio**", non può essere nemmeno progettato se l'intero P.S.A. dell'Aeroporto Valerio Catullo - compreso le opere realizzate dal 14.3.1999 - non verrà prima sottoposto alla Procedura di V.I.A. Nazionale.

Tutto ciò premesso alla... **Direzione Generale Salvaguardia Ambientale...**

In merito a quanto evidenziato con questa Comunicazione, visto che dal 2008 sono già trascorsi 6 anni, si chiede quali azioni, decise e determinanti, si intendano, finalmente, attivare affinché quanto riportato nella Comunicazione della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente dell'11.02.2008: "**si ritiene... .. che la struttura aeroportuale in questione deve essere soggetta alla procedura di V.I.A.**" abbia da essere finalmente compiuta e debba essere far rispettata in modo dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona.

Tutto ciò premesso alla... **Direzione Generale Ambiente della Com. Europea...**

Nell'evidenziare, ancora una volta, come le problematiche ambientali dell'Aeroporto di Verona, vengono **NON affrontate** e **MAI risolte** dalla Società di Gestione aeroportuale e nonostante sia stata completata una procedura di "**scoping**"... continuamente siano realizzate opere e vi siano incrementi capacitivi del traffico, **senza che MAI vi sia il rispetto della Direttiva V.I.A.**, con la presente, si chiede che queste ulteriori considerazioni su: **ARIA**, **RUMORE** e **RIFIUTI**, ma soprattutto di quelle relative al... **tentativo da parte della Aeroporto: Valerio Catullo SpA di realizzare la... "riqualifica delle vie di rullaggio"** senza una corretta procedura di V.I.A., siano aggiunte alle informazioni che fanno già parte della pratica EU-PILOT 3720/12/ENVI.

Tutto ciò premesso... parrebbe essere chiaro che non dovrebbe essere compito del sottoscritto chiedere il rispetto della Direttiva V.I.A., ma se i Sindaci dei Comuni interessati, il Presidente della Provincia di Verona, il Presidente della Regione Veneto non si attivano, essendo il sottoscritto residente a Caselle di Sommacampagna, dalla nascita (e quindi prima dell'Aeroporto), suo malgrado si deve sostituire a queste autorità pubbliche, arrivando ad interessare anche le autorità giudiziarie e pertanto, in attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "*nativo*" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it